



Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 3151 del 05/08/2026

Proposta n. SUAP 4623/2026

Oggetto: ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA ORO BIANCO DI TRAPANI DI CULCASI DAVIDE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- l'istanza V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata presentata dal Sig. CULCASI Davide nato a Erice (TP) il 03/11/1995 C.F.CLCDVD95S03D423Z, nella qualità di Titolare dell'impresa individuale ORO BIANCO DI TRAPANI DI CULCASI DAVIDE con sede legale in Via Garibaldi n.46/A – Paceco (TP) - P.IVA 02723270811, presentata tramite il portale Impresainungiorno, ID pratica: CLCDVD95S03D423Z-15102025-1902 – protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0208931 del 21/10/2025 e successive integrazioni, relativamente al “Progetto di manutenzione ordinaria di ripristino funzionale della Salina Maria Stella, censita in catasto al foglio n° 26 particella n° 396 del comune di Trapani - interventi di ristoro ai sensi dell'art. 36 comma 6 l.r. n.9/2023 ss.mm.ii.”;

-i seguenti procedimenti attivati dall'impresa:

- Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.);

- Istanza di Valutazione di incidenza appropriata;

- la Determinazione Dirigenziale n. 419 del 05/02/2026 con la quale sono stati conferiti gli incarichi professionali per le prestazioni tecniche finalizzate all'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii.;

- i disciplinari d' incarico dei professionisti incaricati regolarmente sottoscritti dagli stessi;

- la documentazione costituita, in particolare, dall'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) Livello II- Valutazione Appropriata, corredata dalla Relazione Tecnica descrittiva e dallo Studio d'incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata);

- la richiesta di parere preliminare trasmesso con protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/ 0007837 del 19-01-2026 all'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF);

- il parere favorevole con prescrizioni, a seguito di diverse richieste di integrazione documentali, dell'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) Prot. 95/26 del 25/06/2026 acclarato al protocollo generale n°56256 del 29/06/2026;

ATTESO che il D.A. n°318 del 27/10/2025, prevede l'obbligo di informare l'Ente Gestore (WWF) dell'avvio del procedimento che ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria della Valutazione d'incidenza, ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 08.09.1977 n.357 e ss. mm.ii. e del D.A. n°318 del 27/10/2025, a firma dei professionisti incaricati, giusta D.D. n. 419 del 05/02/2026, assunta al protocollo dell'Ente n°62153 del 16/07/2026, inerente al "Progetto di manutenzione ordinaria di ripristino funzionale della Salina Maria Stella, censita in catasto al foglio n° 26 particella n° 396 del comune di Trapani - interventi di ristoro ai sensi dell'art. 36 comma 6 l.r. n.9/2023 ss.mm.ii.";
- della dichiarazione di conclusione con esito positivo della valutazione di verifica di incidenza del progetto in argomento;
- del parere favorevole subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate dagli stessi professionisti incaricati;

RILEVATO che l'area di progetto ricade **all'interno** dei siti Natura 2000 ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala";

RILEVATO che l'area di progetto ricade **all'interno** della zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

RILEVATO che l'area di progetto ricade **all'interno** del sito IBA Important Birds Area (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani");

VISTA la L.R. n.13 del 08/05/2007 che attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono i siti ZSC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall'ex art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTE le attestazioni di pagamento relativa ai diritti di segreteria e spese di istruttoria per il rilascio della VINCA in argomento, giusta Delibera di Giunta Comunale N.68/2020;

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;
- l'art. 5 del Regolamento della disciplina dei controllo interni, giusta delibera di consiliare n. 124/2022;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti di esprimere

PARERE POSITIVO

alla Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata relativamente alla "Progetto di manutenzione ordinaria di ripristino funzionale della Salina Maria Stella, censita in catasto al foglio n° 26 particella n° 396 del comune di Trapani - interventi di ristoro ai sensi dell'art. 36 comma 6 l.r. n.9/2023 ss.mm.ii." subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nella relazione istruttoria comprensiva del relativo parere favorevole, assunta al protocollo dell'Ente n° 62153 del 16/07/2026, redatta dai professionisti incaricati, giusta D.D. n. 419 del 05/02/2026, che costituisce parte integrante al presente atto.

La ditta è onerata di ottenere il relativo Nulla Osta dell'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) prima dell'inizio degli interventi relativi al "Progetto di manutenzione ordinaria di ripristino funzionale della Salina Maria Stella, censita in catasto al foglio n° 26 particella n° 396 del comune di Trapani - interventi di ristoro ai sensi dell'art. 36 comma 6 l.r. n.9/2023 ss.mm.ii."

Il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni comporterà la decadenza della presente autorizzazione.

Eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere comunicate per le necessarie valutazioni.

Il presente parere è rilasciato esclusivamente ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati.

Di dare atto che il parere di Valutazione di Incidenza Appropriata non si configura come un titolo autorizzatorio, bensì come un parere endoprocedimentale di natura obbligatoria e vincolante, al quale non si applica l'istituto del silenzio assenso in quanto trattasi di procedura di derivazione comunitaria.

Dare atto che ai sensi del Punto 13, Allegato 1 del D.A. n.318/2025, il parere di valutazione di incidenza Livello II ha efficacia di 5 (cinque) anni dalla data di emissione.

Dare atto che le azioni di sorveglianza sono affidate all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ai sensi dell'art.15 del D.P.R. n.357/97 come disposto dal Punto 14 dell'Allegato 1 del D.A. n.318/2025. **A tal fine è fatto obbligo ai proponenti di P/P/P/I/A oggetto di provvedimento favorevole di valutazione di incidenza, di comunicare la data di inizio delle azioni e/o delle attività.**

Trasmettere copia del presente provvedimento: all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani per le attività di sorveglianza; all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 3 - Aree Naturali Protette e Servizio 1 - Autorizzazioni e valutazioni ambientali.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra documentazione, nulla osta, autorizzazione o concessione prevista dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Amministrativo
AZZARO CATERINA

Il Funzionario
FARACI ANGELO AURELIO

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124/2022, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 5 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA ORO BIANCO DI TRAPANI DI CULCASI DAVIDE.**;

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;
- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui ai comma 1, 2, 3 e 4 dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124/2022.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 05/08/2026

Sottoscritta dal Dirigente



AMENTA ORAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 05/08/2026

Al Comune di Trapani

Settore 3

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N. 357 E S.M.I.

Oggetto: *Progetto di Manutenzione ordinaria di ripristino funzionale della Salina Maria stella in Trapani, censita in catasto al foglio n° 56 particelle n° 396*

Ditta: ORO BIANCO di Trapani di Culcasi Davide

Protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO 0117496/30-06-2026

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "UCCELLI" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 09/09/1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

VISTO il D.M. 25 marzo 2005 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) "Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)". G.U., serie generale, n. 155 del 6 luglio 2005";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 (GURI n.184/L del 11.08.2010), "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTA la Circolare Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana 23 gennaio 2004: DPR 357/97 e s.m.i. art. 5 - Valutazione di incidenza - commi 1 e 2;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 21 febbraio 2005: "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 5 maggio 2006 "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 12 marzo 2007 "Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 3 aprile 2007 "Disposizioni sulle aree naturali protette";

VISTA la L.R. 08 maggio 2007 n. 13 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciali". Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 2007, art.1;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 25/07: "Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 19 aprile 2007, recante: «Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007»";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 22 ottobre 2007 "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. I della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 18 dicembre 2007 "Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 2/08: "Individuazione dei soggetti beneficiari per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle risorse finanziarie loro attribuite";

VISTA la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, art. 3 comma 1 Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTI i formulari della Rete Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010007 "Saline di Trapani" e ZPS ITA 010028 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani - Area marina e terrestre", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala", approvato con prescrizione con Decreto n. 402 del 17/05/2016;

VISTO il sito IBA - Important Birds Area - Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani;

VISTO il D.M. del 4 aprile 2011, con cui il Ministero dell'Ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle "Saline di Trapani e Paceco" sito "di importanza internazionale" ai sensi della "Convenzione di Ramsar";

VISTO il D.M 31 marzo 2017 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare) Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/04/2017);

VISTO la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C 33 del 25/01/2019 - Gestione dei siti Natura 2000 Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;

VISTO le Nuove Linee Guida VInCA, G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VInCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A.318/GAB del 27/10/2025 - Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle linee guida nazionali VINCA;

PRESO ATTO che al comma 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) si stabilisce che qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che all'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, stabilisce che "... gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, ... i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi";

CONSIDERATO, che in applicazione del comma 1 dell'art.1 della L.R. 13/2007 è istituzionalmente assegnata al Comune ed in particolare al 3° Settore, la competenza delle valutazioni di incidenza di seguito indicate con l'acronimo VINCA, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno dei siti Natura 2000 ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala";

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno della zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno del sito IBA Important Birds Area (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani");

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno della "Zona A" della Riserva Naturale Orientata delle Saline di Trapani e Paceco",

VISTO il parere prot. 95/26 del 25/06/2026 del WWF (Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata "Saline di Trapani e Paceco");

VISTI gli elaborati tecnici, nonché quelli integrativi e rielaborati trasmessi dalla ditta proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni da parte dell'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata "Saline di Trapani e Paceco");

Sulla scorta della documentazione di progetto prodotta dalla Ditta proponente ORO BIANCO di Trapani di Culcasi Davide, si riassumono di seguito gli elementi significativi del progetto.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

L'intervento proposto riguarda il ripristino delle opere danneggiate mediante attività di manutenzione ordinaria, finalizzata a ristabilire la continuità funzionale e produttiva delle vasche, dei canali di alimentazione, dei percorsi interni e delle murature tradizionali. Sebbene le tipologie d'intervento rientrino nelle attività manutentive ordinarie che vengono eseguite ciclicamente nel contesto della salicoltura, la straordinarietà dell'operazione è determinata dall'estensione delle superfici interessate e dalla natura emergenziale del danno provocato dagli eventi meteo estremi del 2022.

Il progetto non prevede la realizzazione di nuove volumetrie, né modifiche della morfologia del sito, ed è finalizzato esclusivamente al recupero delle condizioni preesistenti.

Verrà effettuata la rimozione dalle vasche di salina dei fanghi alluvionali depositati, previa eliminazione tramite pompaggio delle acque presenti. Le operazioni di pulitura verranno condotte con l'ausilio di mezzi meccanici idonei al lavoro entro le vasche (miniescavatore, minipala, motocarriole, ecc) al fine di non danneggiare la base delle vasche stesse e verranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per dare i luoghi completamente privi di residui ed oggetti eventualmente presenti nello strato fangoso per un totale di 19.290 m² e uno spessore medio di circa 15 cm.

RILEVATO che, in merito alle componenti ambientali interessate dal progetto, la documentazione tecnica prodotta specifica quanto segue:

- le opere previste consistono nella rimozione dei fanghi alluvionali dal fondo delle vasche, nella compattazione dei fondi, nel ripristino dei paramenti murari in tufo e nel ricolmo delle porzioni di argine erose, riutilizzando il materiale di risulta previa verifica di idoneità;
- l'organizzazione del cantiere è stata concepita secondo criteri di massima compatibilità ambientale, in coerenza con la natura manutentiva e conservativa dell'intervento e con il contesto altamente sensibile in cui lo stesso si inserisce;
- per quanto riguarda gli accessi al cantiere, l'ingresso principale avverrà attraverso la viabilità esistente, evitando la creazione di nuovi tracciati carrabili;
- i mezzi impiegati saranno selezionati in funzione della necessità di operare in un contesto delicato, privilegiando attrezzature di ridotte dimensioni (19 q) e mezzi per la movimentazione manuale, mentre l'impiego della pala meccanica di 38 q sarà limitato;
- le analisi di laboratorio sui fanghi di risulta confermano l'assenza di contaminanti pericolosi, attestando che il materiale è idoneo al riuso per le operazioni di ricolmo, escludendo rischi di inquinamento del suolo e sottosuolo;
- è stata effettuata un'indagine floristico-vegetazionale e faunistica che esclude impatti significativi sulle specie protette, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni operative per la salvaguardia della vegetazione spontanea.

CONSIDERATO che l'intervento non è connesso o necessario alla gestione dei siti Natura 2000;

VALUTATO in sede istruttoria che:

- gli interventi hanno un carattere di ripristino conservativo e non di nuova trasformazione, pertanto l'impatto sull'ecosistema circostante deve considerarsi irrilevante o comunque mitigabile attraverso le corrette prassi di cantiere;
- le misure di mitigazione previste, tra cui l'esecuzione dei lavori in periodi non coincidenti con la stagione riproduttiva delle specie presenti (marzo-giugno) e la lavorazione progressiva senza estirpazione della vegetazione spontanea, risultano adeguate a garantire la coerenza con gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000;
- il progetto non prevede alterazioni particolari del sottosuolo o modifiche idrogeologiche.

RITENUTO che l'intervento, se condotto nel rigoroso rispetto delle modalità progettuali, non comporta perdita o frammentazione di habitat, né disturbo alle specie ornitiche elencate nelle schede Natura 2000 dei Siti.

RITENUTO tuttavia che, in applicazione del principio di precauzione e della normativa V.Inc.A., sia necessario subordinare l'intervento al rigoroso mantenimento degli standard tecnici di salvaguardia ambientale dichiarati negli elaborati.

tutto ciò premesso

sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, in relazione all'entità dell'intervento ed alle situazioni ambientali e territoriali evidenziate, si propone l'esito positivo della Valutazione Appropriata (Livello II) ai sensi del DPR 357/97 art. 5 e s.m.i., del D.A. 36 del 14/02/2022, del D.A. 237 del 29/06/2023 e del D.A.318/GAB del 27 ottobre 2025 per il *Progetto di Manutenzione ordinaria di ripristino funzionale della Salina Maria stella in Trapani, censita in catasto al foglio n° 56 particelle n° 396 della Ditta Oro Bianco di Trapani di Culcasi Davide*, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto obbligatorio tra la Ditta e l'Ente Gestore (WWF) per definire le aree di manovra e stoccaggio;
- gli interventi dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna nidificante. Qualora, per esigenze indifferibili, si rendesse necessario operare durante tale periodo, sarà effettuata una preventiva verifica in campo da professionista ornitologo con comunicazione scritta all'Ente Gestore;
- risulta necessario indicare un responsabile di cantiere in grado di indicare le più opportune tecniche di mitigazione degli impatti durante l'esecuzione dei lavori e controllare che siano attuate le raccomandazioni e prescrizioni impartite;
- non è consentita l'apertura di nuove piste di accesso, ma dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente;
- per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per limitare l'emissione di rumori e polveri;
- le macchine operatrici utilizzate dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;
- dovrà essere previsto l'uso di teli protettivi al suolo nelle aree di manovra e accatastamento per evitare il contatto diretto dei materiali con il terreno vergine;
- è vietata l'estirpazione della vegetazione spontanea. In caso di presenza della rara *Teia dubia*, gli eventuali esemplari dovranno essere trasferiti in aree con vegetazione idonea;
- dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione previste negli elaborati per la fase di cantiere (bagnamento periodico delle aree di cantiere per prevenire polveri, copertura dei cumuli di materiale, sospensione immediata delle attività nelle giornate di forte vento);
- alla fine dei lavori tutte le aree di cantiere dovranno essere sistemate come ante operam.

La presente relazione è rilasciata sulla base esclusiva degli elaborati tecnici prodotti. Qualsiasi variante al progetto o alle metodologie di esecuzione comporterà l'obbligo di una nuova procedura di Valutazione di Incidenza. Le prescrizioni sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione istruttoria.

La presente viene rilasciata esclusivamente ai fini della suddetta procedura sulla base degli elaborati tecnici prodotti dalla Ditta e costituisce atto autonomo.

La presente non sostituisce pareri/N.O./concessioni/autorizzazioni/procedure di competenza di altri Enti preposti alla tutela ambientale o demaniale.

La suddetta relazione con le relative risultanze sono propedeutiche al provvedimento di determinazione sulla valutazione d'incidenza, che rimane ascritto alle competenze del Dirigente comunale.

Trapani, 15/07/2026

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara